

L'atto Il consigliere del Pd Enrico Forte porta il caso in Regione: presentata l'interrogazione al presidente Zingaretti e alla Giunta

Un coro di «No» all'accorpamento

La petizione degli studenti sfiora le 6mila firme, e intanto il sindacato **Gilda** si oppone al piano della Provincia

LE VOCI DEL DISSENSO

— Avevano raggiunto mille firme soltanto con le sottoscrizioni degli studenti, per poi aumentare di numero grazie ai docenti. Oggi, grazie anche all'intervento di tanti esterni a questa vicenda, che siano genitori, parenti o anche semplicemente cittadini contrari al fenomeno, i ragazzi del liceo Classico e dell'istituto Vittorio Veneto hanno superato le 5.600 firme per dire no all'accorpamento tra le due scuole.

A rafforzare la battaglia individuale iniziata da studenti e professori c'è anche la Federazione **Gilda - Unams Gilda** degli insegnanti di Latina, che con una nota ufficiale esprime la propria contrarietà al piano di dimensionamento della Provincia di Latina. In merito alla specifica questione dell'accorpamento tra i due istituti, il sindacato spiega che «si era chiesto di attendere, in linea con i colleghi docenti e le lettere inviateci dagli alunni, ancora un anno per consentire all'istituto Tecnico Veneto - Salvemini di orientare maggiormente all'indirizzo "Moda" unico sul territorio. Ci pare che il risparmio di una reggenza non possa essere considerato prioritario rispetto alle richieste di un territorio. Inoltre le linee guida di settembre parlano di poli uniformi, tecnici con tecnici e non

Il numero delle sottoscrizioni continua ad aumentare costantemente



di licei con i tecnici e provare a dirci che queste linee saranno cambiate il prossimo anno, non può che leggersi come una sorta di minaccia, quasi a dire che la politica sceglie e muta le condizioni a prescindere da tutto e da tutti, anche dai cittadini che dovrebbero rappresentarsi! Certo è che il bene comune e il buon senso spesso so-

L'istituto tecnico Vittorio Veneto di Latina

no un optional per chi dovrebbe invece ascoltare tutte le esigenze».

Il caso dell'accorpamento tra il liceo Classico e l'istituto Vittorio Veneto - Salvemini arriva direttamente sul tavolo del presidente della Regione, Nicola Zingaretti, e della sua Giunta. Ad accendere i riflettori sulla procedura è il consiglie-

re comunale e regionale del Pd, Enrico Forte, che porta alla Pisana l'intero piano di dimensionamento scolastico della Provincia di Latina.

«Da alcuni mesi è circolata la notizia di un possibile accorpamento tra il Liceo Classico Dante Alighieri di Latina e l'Istituto Tecnico Commerciale Vittorio Veneto di Latina» spiega Forte nell'atto presentato a Zingaretti e ai suoi assessori a proposito di quella voce che poi, il 30 novembre scorso, è diventata una delibera ufficiale, visto che la fusione tra il liceo e l'istituto è stata formalizzata.

Per Forte, però, ci sono almeno due problemi. Il primo riguarda il fatto che l'accorpamento è stato realizzato tra «due percorsi formativi non omogenei tra loro»; poi c'è il fatto che «seppur ai fini di una corretta razionalizzazione delle spese, l'accorpamento potrebbe generare problematiche didattiche e gestionali».

Partendo da queste premesse, Forte interroga ufficialmente il presidente Zingaretti e la sua Giunta «per conoscere le ragioni che hanno portato nel piano di dimensionamento scolastico all'accorpamento da parte della Provincia di Latina degli istituti superiori Liceo Classico Dante Alighieri di Latina Istituto Tecnico Commerciale Vittorio Veneto di Latina». ● J.P.

